



LEGAMBIENTE



**COMUNI RICICLONI
LOMBARDIA**

Comuni Ricicloni Lombardia 2020



**27^a EDIZIONE
DATI 2019**

Innovazione sostenibile.

Progetti per il domani, azioni concrete nel presente. Sostenibilità ambientale, economica e sociale per la città e per il territorio, per realizzare oggi gli obiettivi dell'agenda ONU 2030.



a2a.eu

INDICE

Prevenzione e riduzione le sfide ancora aperte per una Lombardia Rifiuti Free	3
L'economia circolare in Lombardia	5
Uno sguardo sulla Lombardia, riepilogo dati	7
I Comuni Rifiuti Free per Provincia, la classifica	8
ECCO: le economie circolari di comunità	16

L'ECONOMIA CIRCOLARE DI NESPRESSO: IL PROGETTO "DA CHICCO A CHICCO"



Per Nespresso, azienda pioniera e di riferimento nel segmento del caffè porzionato di alta qualità, la sostenibilità sociale e ambientale rappresentano da sempre un fattore chiave dell'approccio all'intera filiera di produzione. Nespresso crede infatti che ogni tazzina di caffè sia non solo un momento di piacere, ma anche un modo per ripristinare, reintegrare e rinvigorire le risorse dell'ambiente e delle comunità.

"The Positive Cup" è il programma globale di Nespresso che prevede iniziative che hanno come obiettivo quello di garantire la sostenibilità in ogni fase del processo produttivo, a partire dalle origini del caffè. Il progetto fissa obiettivi ambiziosi in termini di approvvigionamento del caffè e di benessere sociale, utilizzo e recupero dell'alluminio e resistenza al cambiamento climatico.

In Italia a partire dal 2011, il programma si è tradotto nell'iniziativa "Da Chicco a Chicco", il progetto di riciclo delle capsule esauste che spiega come da un chicco di caffè possa nascere un chicco di riso, ripercorrendo il viaggio compiuto dal caffè lungo tutta la catena di produzione, a partire dalla sua coltivazione nei territori d'origine.

Avviato grazie a una convenzione con CiAI (Consorzio Imballaggi Alluminio), Utilitalia e CIC (Consorzio Italiano Compostatori), "Da Chicco a Chicco" consente ogni anno di

recuperare e destinare a seconda vita le capsule usate, riciclandone i due materiali che le compongono, l'alluminio e il caffè residuo, rappresentando quindi un chiaro esempio di Economia Circolare.

I consumatori possono riconsegnare le loro capsule esauste nell'apposita area recycling presente all'interno delle Boutique Nespresso o in alcune isole ecologiche distribuite sul territorio nazionale. Una volta raccolte, le capsule vengono trattate con un sistema che permette di separare i residui di caffè e l'alluminio, avviando i materiali a due differenti processi di recupero.

L'alluminio viene destinato alle fonderie per avviare il processo di riciclo che lo trasformerà in nuovi oggetti (ad esempio penne, biciclette, coltellini). Il caffè, invece, viene trasformato in compost e utilizzato in una risaia in Italia. Il riso prodotto viene riacquistato da Nespresso e successivamente donato a Banco Alimentare della Lombardia e a Banco Alimentare del Lazio, ai quali finora sono stati donati in totale oltre 3.600.000 piatti di riso.

Un sistema capillare di 118 punti di raccolta presenti in 71 città italiane, con 17 nuovi punti di raccolta aperti solo nel 2019 al fine di permettere ad un numero sempre maggiore di consumatori di prendere parte al progetto e contribuire al recupero delle capsule.

Prevenzione e riduzione le sfide ancora aperte per una Lombardia Rifiuti Free

Barbara Meggetto

Presidente Legambiente Lombardia Onlus

Ancora una volta è il dossier Comuni Ricicloni a dare la dimensione del cambiamento avvenuto in Lombardia nell'ultimo anno, il 2019. Una lenta e costante crescita dei comuni Rifiuti Free in tutte le province, unica eccezione Sondrio, ferma al palo. E una cinquantina di new entry tra i comuni lombardi che finalmente conquistano la classifica grazie ad un residuo secco non differenziabile inferiore a 75Kg/ab/anno. Un criterio che ferma i comuni capoluogo, nonostante quasi tutti superino il 65% di RD.

E se tutte le province lombarde superano abbondantemente il 65% di RD con punte dell'86% di Mantova, 78% di Monza Brianza, 76% della bergamasca e del bresciano, solo per citarne alcune, per la provincia di Pavia non si può dire altrettanto: la risalita verso gli obiettivi europei è cominciata ma il traguardo è ancora lontano con poco meno del 55% di raccolta differenziata e soli due comuni Rifiuti Free, di cui uno entrato quest'anno. Anche quella di Sondrio non brilla per performance fermandosi a un 56% di RD e un solo comune in classifica.

Sono comunque, nell'insieme, dati significativi che attestano la Lombardia al 72% di raccolta differenziata con 4.800mila tonnellate di rifiuti urbani prodotti di cui 3.487mila differenziati, avviati al recupero e al riciclo, e 1.353mila tonnellate indifferenziati a cui però si devono aggiungere oltre 800mila tonnellate di scarti da riciclo e da selezione che portano il residuo secco non riciclabile a oltre 2.170mila tonnellate di materiale avviato prevalentemente nei 13 inceneritori in dotazione in regione, mentre solo lo 0,1% varca i cancelli delle discariche.

E se l'obiettivo del 55% di riciclo dei materiali stabilito dall'Unione Europea al 2025 è già stato superato oggi dalla Lombardia, alzare l'asticella è un dovere, abbattere il limite del 65% entro il 2035 un'opportunità da cogliere per trasformare sempre di più i rifiuti in risorse. Adeguare l'impiantistica regionale per garantire il recupero di una quantità sempre

maggiore di materia dalle frazioni raccolte in modo differenziato è fondamentale per raggiungere risultati sempre migliori e provare a riconvertire i troppi impianti di incenerimento ancora presenti nel territorio.

Per questo è necessario spingere tutti i comuni a raggiungere e superare la soglia del 65% di raccolta differenziata, aumentare la qualità delle frazioni raccolte, ridurre la quantità di secco residuo, adeguare l'impiantistica alle nuove opportunità di riciclo, aumentare le azioni di sensibilizzazione ai cittadini, anche verso il consumo consapevole, e promuovere il riuso: sono azioni che si collocano nell'ambito del pacchetto dell'economia circolare e della riduzione delle emissioni per la produzione di beni e per lo smaltimento dei rifiuti.

Una nuova visione che deve abbracciare strategie a lungo termine con il quotidiano impegno di cittadini, enti locali e imprese in un momento storico in cui alle convinzioni di fondo devono seguire azioni concrete per guidare e orientare lo stile di vita dei cittadini.

Se i dati del 2019 danno un aumento dello 0,5% della produzione dei rifiuti, il consuntivo 2020 potrebbe essere ben più pesante, complice la pandemia di COVID-19 che ha visto la sospensione della raccolta differenziata per i soggetti positivi o malati e l'aumento dell'usa e getta nelle strutture collettive come le mense scolastiche. Per non parlare delle mascherine monouso, perse o abbandonate, ma, comunque sia, smaltite nell'indifferenziato. Non eravamo preparati ad una pandemia, evitiamo di arrivare impreparati anche di fronte alla crisi che da anni conosciamo, quella climatica.

RICICLO DEI PRODOTTI ASSORBENTI PER LA PERSONA USATI

In Italia ogni giorno vengono smaltiti **11 milioni** di prodotti assorbenti per la persona usati, ovvero pannolini, pannoloni per incontinenti e assorbenti femminili, circa il **4%** dei rifiuti solidi urbani ovvero quasi **900.000 tonnellate/anno** che oggi finiscono in discarica o incenerite. **FaterSMART**, Business Unit di Fater Spa, joint venture paritetica tra Procter & Gamble e Gruppo Angelini, ha sviluppato e brevettato una tecnologia che consente di riciclare questa particolare tipologia di rifiuto, ricavandone materie prime seconde di elevata qualità.

Da 1 tonnellata di rifiuti raccolti in maniera differenziata infatti è possibile ricavare fino a 160kg di cellulosa, 80kg di plastica e 80kg di polimero super assorbente, da impiegare nei principali processi di lavorazione per dar vita a nuovi prodotti, come grucce, giocattoli o tavoli di plastica, carte di elevata qualità, prodotti tessili, fertilizzanti.

Il processo di riciclo prevede quattro fasi: i pannolini e i prodotti assorbenti per la persona usati vengono raccolti dagli utenti, stoccati, trattati in autoclave, dove la forza del vapore a pressione permette di aprire e sterilizzare i prodotti usati, eliminando completamente i cattivi odori e infine separati delle frazioni riciclabili per via meccanica. Il primo impianto, ubicato in Veneto presso la sede di Contarina S.p.a., è in grado di gestire fino a 10.000 tonnellate/anno di prodotti usati.

Per facilitare i comuni nella raccolta e i cittadini nel conferimento di questa tipologia di rifiuti, FaterSMART ha progettato lo **SMART BIN**, un innovativo dispositivo automatizzato per la raccolta differenziata di prodotti assorbenti per la persona usati. Lo SMART BIN si apre senza alcun contatto umano. Gli utenti infatti si registrano al servizio tramite l'applicazione per smartphone dedicata "**Pampers Nuova Vita**". Questa applicazione, oltre che essere necessaria per l'apertura del dispositivo, consente

agli utenti di ricevere premi, incentivi e informazioni sulla quantità di emissioni di CO₂ risparmiate, in occasione di ogni conferimento. La fase pilota del progetto Pampers Nuova Vita è stata avviata a Verona nel gennaio 2020.

Questi i risultati ottenuti nelle prime 7 settimane di funzionamento:

- oltre 230.000 pannolini raccolti, equivalenti a 2.800 kg di plastica riciclata e 14mila kg di CO₂ evitata
- più di 9.500 conferimenti
- oltre 3.500 persone che avevano scaricato la app Pampers Nuova Vita.



PROGETTI E BANDI CHE COINVOLGONO LA TECNOLOGIA DI RICICLO FATERSMART

HUB'n'SPOKE è un progetto europeo cofinanziato dal programma LIFE che intende realizzare un modello innovativo per migliorare la gestione del fine vita dei prodotti assorbenti per la persona. La visione del progetto è di rivoluzionare il mondo del riciclo di questa tipologia di rifiuti, combinando un nuovo modello logistico con tecnologie innovative. Grazie al contributo di tutti i partner coinvolti, si darà nuova vita a questi rifiuti, trasformandoli in nuovi oggetti di uso quotidiano, da inserire nuovamente sul mercato. In piena sintonia con i principi dell'economia circolare.

Recover è il progetto cofinanziato da Regione Abruzzo, nell'ambito del programma POR FESR Abruzzo 2014-2020, grazie al quale sono in fase di studio e realizzazione le tecnologie prototipali abilitanti la realizzazione della prima bio-raffineria al mondo che da rifiuti generati da pannolini e pannoloni produrrà, tra le altre cose, bio-fertilizzanti ad alto valore aggiunto.

Rinascimento è il progetto finanziato nell'ambito del programma PON "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014 - 2020 E FSC dal MIUR. Prevede la realizzazione di applicazioni dal "design evoluto" ad elevate performance meccaniche, estetiche ed ambientali a partire da materie prime seconde generate dal riciclo dei prodotti assorbenti per la persona usati.

**0%
 DISCARICA
 100%
 NUOVA VITA**



L'ECONOMIA CIRCOLARE IN LOMBARDIA

Raffaele Cattaneo

Assessore all'Ambiente e Clima di Regione Lombardia

Regione Lombardia ha scelto con decisione la strada del recupero e del riuso: il percorso verso un'economia circolare, adottandone i principi e i contenuti nel proprio Piano regionale di gestione dei rifiuti - in fase di redazione - definendo sfidanti obiettivi di riduzione, riciclo e riuso dei rifiuti. Per mettere in atto questa strategia, abbiamo accolto pienamente gli obiettivi comunitari che considerano lo smaltimento in discarica come ultimo destino possibile. Un obiettivo che la Lombardia ha già raggiunto: in Lombardia abbiamo conferito direttamente in discarica solo lo 0,1% dei rifiuti urbani, migliorando ancora il risultato del 2018 che era dello 0,6%. Questo è stato possibile grazie al coraggio delle scelte politiche, ma anche grazie ai comportamenti virtuosi dei cittadini, che confermano una crescita di sensibilità nei confronti dei temi ambientali e dei comportamenti che guardano al maggior riciclo possibile.

I dati di Arpa del 2019 confermano la nostra Regione leader per la raccolta differenziata. Il risultato del 72%, oltre a migliorare la performance già elevata del 2018, supera di gran lunga l'obiettivo nazionale e l'obiettivo europeo per il 2035, che è pari al 65%. Dai primi anni 2000 in tutti i comuni della Regione è stata attivata la raccolta differenziata e i risultati sono visibili a tutti, con punte di eccellenza che superano l'80% a Mantova e il 70% a Cremona, Monza e Brianza, Varese, Brescia, Bergamo, Lodi, Lecco. I dati confermano anche una situazione pressoché stabile per la produzione di rifiuti urbani, che nel 2019 è aumentata tuttavia dello 0,5% rispetto al 2018, frutto di una crescita dei consumi delle famiglie e dell'uso di prodotti usa e getta. Ricicliamo e recuperiamo il 90% dei rifiuti: due terzi come materia, un terzo come combustibile per produrre energia. Ecco perché l'economia circolare nella nostra regione è già una realtà: nel 2019 il recupero di materia sul totale dei rifiuti urbani è del 62,3%, a fronte del 61,7% del 2018. Il recupero di energia è del 22,2%, che cresce al 27,6% se si comprendono i quantitativi dei rifiuti sottoposti a trattamento meccanico biologico (Tmb) e inviati poi a termovalorizzazione.

Inoltre, dal 1996 ad oggi abbiamo adottato le migliori soluzioni possibili per la gestione dei rifiuti, attraverso lo studio e la predisposizione degli impianti e la creazione di una filiera industriale che ci ha posti all'avanguardia nel cammino verso questa economia circolare. In Lombardia sono infatti presenti 13 termovalorizzatori su 39 attivi in Italia. Per la parte organica, 68 impianti di compostaggio e 42 impianti di digestione anaerobica, numeri che ci mettono al vertice a livello europeo. Inoltre, abbiamo più di tremila impianti autorizzati che trattano rifiuti.

La sostenibilità rappresenta la nuova sfida del nostro tempo ed è possibile un modello di sviluppo per il futuro solo se sostenibile. La Lombardia ha imboccato il binario verso lo sviluppo sostenibile e vuole trainare tutto il Paese in questa direzione per il futuro.



ITELYUM: IL NUOVO NOME DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.



**Tecnologia, esperienza e innovazione
per la rigenerazione degli oli lubrificanti,
la purificazione dei solventi e servizi
ambientali per l'industria.**

**21 siti operativi e più di 600 persone:
soluzioni sostenibili per oltre 25.000 clienti
in più di 60 paesi.**

ITELYUM

ITELYUM.COM

REGENERATION SOLUTIONS

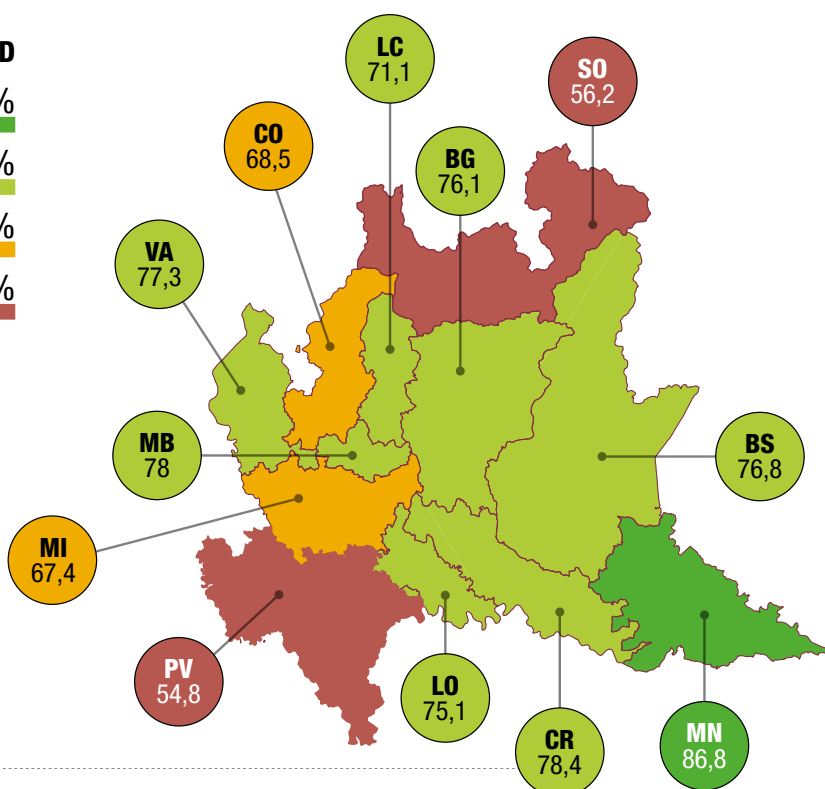
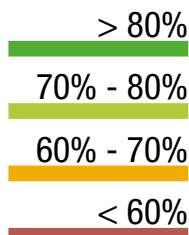
PURIFICATION SOLUTIONS

ENVIRONMENT SOLUTIONS

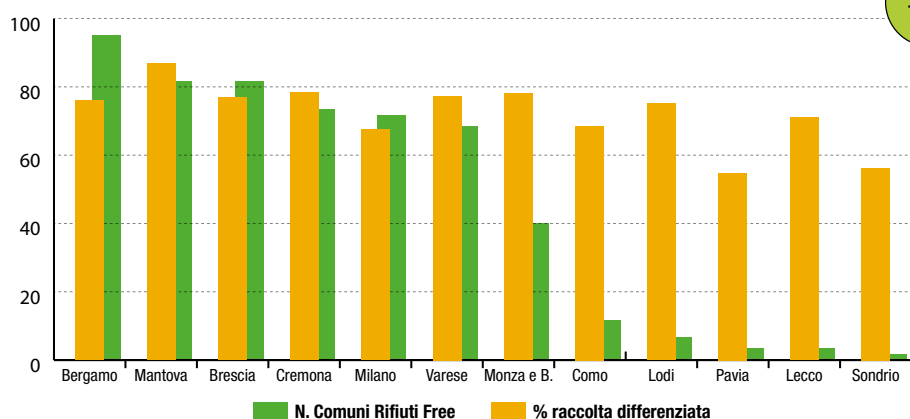
**Iteyum Regeneration / Iteyum Purification / ImTraS / Iteyum Ambiente / Aeco
Agrid / Area / Carbo-Nafta Ecologia / Centro Risorse / De Luca Servizi Ambiente
Fer.OI. Met/Idroclean / Innovazione Chimica/ Intereco / Keoma / Labio.Lab
Neda Ambiente FVG /Recoil / Rimondi Paolo / SAM / Sepi Ambiente**

Uno sguardo sulla Lombardia

Percentuali RD



Comuni Rifiuti Free e RD



La raccolta differenziata per Provincia

PROVINCIA	N. COMUNI	TOTALE ABITANTI	N. COMUNI RIFIUTI FREE	TOTALE ABITANTI RF	% COMUNI RIFIUTI FREE	% ABITANTI RIFIUTI FREE	% RACCOLTA DIFFERENZIATA
Bergamo	243	1.116.384	57	269.509	23,46%	24,14%	76,12%
Mantova	64	411.062	49	257.041	76,56%	62,53%	86,83%
Brescia	205	1.268.455	49	209.878	23,90%	16,55%	76,82%
Cremona	113	358.347	44	81.883	38,94%	22,85%	78,42%
Milano	133	3.279.944	43	388.301	32,33%	11,84%	67,44%
Varese	138	892.532	41	199.816	29,71%	22,39%	77,31%
Monza e Brianza	55	878.267	24	263.207	43,64%	29,97%	78,00%
Como	148	603.828	7	35.651	4,73%	5,90%	68,54%
Lodi	60	230.607	4	13.083	6,67%	5,67%	75,09%
Lecco	186	546.515	2	6.873	1,08%	1,26%	54,79%
Pavia	85	337.087	2	4.449	2,35%	1,32%	71,13%
Sondrio	77	180.941	1	1.919	1,30%	1,06%	56,24%
Totale complessivo	1507	10.103.969	323	1.731.610	21,43%	17,14%	72,23%

I Comuni Rifiuti Free per Provincia

Il criterio adottato per far parte della classifica **Comuni Ricicloni 2020** è da ricercare nella frazione indifferenziata, il secco non riciclabile. Per accedere alla graduatoria sono considerati solo i comuni che, oltre a raggiungere o superare il 65% di raccolta differenziata,

hanno conferito meno di 75kg abitante anno di rifiuto secco non riciclabile entrando così a far parte dei **Comuni Rifiuti Free**.

In **verde** sono evidenziati i Comuni entrati nella classifica per la prima volta.

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
1	Adrara San Martino	BG	2.191	66,3	64,4	79,9%
2	Adrara San Rocco	BG	812	33,8	32,3	90,4%
3	Albino	BG	17.800	49,5	49,0	88,6%
4	Almenno San Bartolomeo	BG	6.373	60,8	61,4	83,1%
5	Azzano San Paolo	BG	7.625	50,9	44,5	88,7%
6	Bagnatica	BG	4.396	44,8	41,2	88,9%
7	Barzana	BG	2.001	60,9	61,4	83,1%
8	Berbenno	BG	2.443	73,3	36,8	81,5%
9	Berzo San Fermo	BG	1.397	40,1	32,3	89,1%
10	Bianzano	BG	590	29,9	38,9	87,6%
11	Boltiere	BG	6.220	37,0	58,4	88,6%
12	Bonate Sopra	BG	10.158	58,7	36,5	83,7%
13	Calcinante	BG	6.082	39,0	39,9	89,9%
14	Calcio	BG	5.352	40,2	73,2	90,6%
15	Carvico	BG	4.713	52,9	72,5	87,9%
16	Casazza	BG	3.970	50,6	51,6	86,4%
17	Castro	BG	1.292	45,4	45,7	87,4%
18	Cenate Sopra	BG	2.552	37,9	38,3	89,9%
19	Cenate Sotto	BG	3.904	34,6	37,6	92,4%
20	Chiuduno	BG	6.116	43,5	80,4	90,0%
21	Cividate al Piano	BG	5.124	41,2	54,4	89,3%
22	Cologno al Serio	BG	11.178	49,0	112,6	86,6%
23	Covo	BG	4.168	31,5	29,0	91,8%
24	Endine Gaiano	BG	3.429	59,1	79,5	83,8%
25	Entratico	BG	2.010	43,2	44,7	89,5%
26	Fontanella	BG	4.726	64,5	66,3	85,4%
27	Fonteno	BG	565	54,8	45,8	89,2%
28	Gaverina Terme	BG	856	56,7	54,5	81,7%
29	Gorlago	BG	5.182	47,9	60,8	88,0%
30	Gorle	BG	6.565	69,5	68,0	85,0%
31	Mornico al Serio	BG	2.968	61,3	68,8	85,3%
32	Paladina	BG	4.049	66,7	72,3	85,6%
33	Palazzago	BG	4.487	60,9	61,4	82,9%
34	Palosco	BG	5.778	45,7	45,6	89,2%
35	Pedrengo	BG	6.026	38,6	44,4	91,6%
36	Peia	BG	1.777	59,4	65,9	81,3%
37	Pianico	BG	1.461	43,7	46,2	87,9%
38	Ponteranica	BG	6.812	41,3	38,3	88,4%
39	Pradalunga	BG	4.592	54,4	55,4	84,4%
40	Ranica	BG	5.966	56,5	53,9	84,3%
41	Ranzanico	BG	1.230	73,4	52,7	80,8%
42	Rogno	BG	3.871	47,3	45,1	90,2%
43	Scanzorosciate	BG	9.925	61,0	58,2	85,9%
44	Solto Collina	BG	1.804	52,2	48,8	88,2%
45	Sovere	BG	5.305	66,0	83,9	80,1%

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)	
			(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno		
			2019	2018		
46	Spinone al Lago	BG	996	73,3	59,6	86,3%
47	Spirano	BG	5.736	43,6	38,8	88,8%
48	Telgate	BG	5.081	42,0	34,1	88,9%
49	Torre Boldone	BG	8.825	50,4	51,2	87,4%
50	Torre Pallavicina	BG	1.114	70,1	78,2	85,2%
51	Trescore Balneario	BG	9.771	40,9	39,0	90,1%
52	Unione Media Val Cavallina	BG	3.409	40,0	38,1	88,1%
53	Urgnano	BG	9.925	58,5	68,3	87,9%
54	Viadanica	BG	1.131	67,7	89,1	81,3%
55	Villa di Serio	BG	6.774	45,0	44,9	89,5%
56	Villongo	BG	8.168	63,8	66,5	85,2%
57	Zandobbio	BG	2.738	70,0	67,1	82,1%

COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)	
			(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno		
			2019	2018		
1	Acquafredda	BS	1.504	38,2	34,8	92,2%
2	Alfianello	BS	2.425	56,6	46,6	86,6%
3	Azzano Mella	BS	3.396	73,8	74,0	82,9%
4	Bagnolo Mella	BS	12.619	55,3	56,6	88,3%
5	Barbariga	BS	2.320	69,0	67,1	82,8%
6	Barghe	BS	1.159	63,7	81,9	84,2%
7	Berlingo	BS	2.791	67,2	79,4	82,2%
8	Borgo San Giacomo	BS	5.394	63,2	63,2	85,7%
9	Calvagese della Riviera	BS	3.583	70,3	66,5	83,8%
10	Calvisano	BS	8.525	68,8	67,0	84,8%
11	Castelcovati	BS	6.684	71,1	64,8	84,6%
12	Casto	BS	1.660	73,9	107,1	80,6%
13	Castrezzato	BS	7.423	55,4	56,3	86,7%
14	Cellatica	BS	4.879	74,8	72,0	89,8%
15	Coccaglio	BS	8.795	72,4	76,4	83,4%
16	Collebeato	BS	4.598	66,3	93,9	85,4%
17	Cologne	BS	7.579	69,8	67,7	81,9%
18	Comezzano-Cizzago	BS	4.012	74,1	67,6	83,4%
19	Fiesse	BS	2.022	57,8	59,2	84,9%
20	Gianico	BS	2.143	67,5	75,8	86,0%
21	Lograto	BS	3.842	59,5	52,1	85,5%
22	Longhena	BS	557	59,8	58,6	89,7%
23	Losine	BS	611	57,2	61,1	82,2%
24	Mairano	BS	3.542	56,7	51,7	85,4%
25	Malegno	BS	2.003	56,6	71,6	83,4%
26	Montirone	BS	5.122	62,2	62,4	87,0%
27	Nuvolento	BS	3.923	63,8	56,9	86,2%
28	Nuvolera	BS	4.758	66,3	65,0	86,0%
29	Ono San Pietro	BS	980	62,2	70,2	79,7%
30	Orzivecchi	BS	2.484	71,5	72,7	85,1%
31	Ossimo	BS	1.530	63,0	66,0	80,6%
32	Paisco Loveno	BS	175	57,5	84,7	81,8%
33	Passirano	BS	7.022	63,9	63,2	87,3%
34	Pompiano	BS	3.769	63,9	57,3	84,5%
35	Poncarale	BS	5.245	64,6	60,8	81,9%
36	Pontoglio	BS	6.947	70,9	69,1	82,7%
37	Prevalle	BS	6.966	70,3	69,2	86,3%
38	Quinzano d'Oglio	BS	6.254	70,2	79,3	85,5%
39	Roccafranca	BS	4.800	67,7	66,1	87,4%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
40	San Gervasio Bresciano	BS	2.666	67,3	47,9	83,7%
41	San Paolo	BS	4.495	72,1	67,5	83,7%
42	Seniga	BS	1.455	71,2	91,3	85,0%
43	Serle	BS	3.057	58,7	94,4	83,8%
44	Travagliato	BS	13.922	74,8	65,6	83,3%
45	Trenzano	BS	5.460	38,5	43,6	86,6%
46	Urago d'Oglio	BS	3.731	39,4	43,3	89,3%
47	Vallio Terme	BS	1.442	57,7	32,6	88,8%
48	Villachiara	BS	1.386	48,6	45,3	87,5%
49	Vobarno	BS	8.223	68,0	65,2	84,8%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
1	Albiolo	Como	2.730	65,9	63,7	84,9%
2	Cadorago	Como	8.013	67,8	64,3	82,9%
3	Colverde	Como	5.482	72,8	75,0	82,7%
4	Lomazzo	Como	10.091	71,7	69,1	78,6%
5	Montano Lucino	Como	5.340	72,5	72,0	84,4%
6	Rodero	Como	1.308	73,8	61,5	83,6%
7	Valmorea	Como	2.687	70,5	69,5	83,9%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
1	Acquanegra Cremonese	CR	1.163	59,4	67,8	87,1%
2	Agnadello	CR	3.917	66,2	62,1	84,7%
3	Annicco	CR	2.011	67,9	68,2	85,4%
4	Azzanello	CR	608	72,5	65,8	83,6%
5	Camisano	CR	1.239	68,7	61,3	84,5%
6	Capergnanica	CR	2.165	60,2	61,9	86,4%
7	Casale Cremasco-Vidolasco	CR	1.876	73,2	59,4	83,4%
8	Casaleto Vaprio	CR	1.837	63,6	71,2	85,7%
9	Castel Gabbiano	CR	450	72,2	69,2	84,1%
10	Castelidone	CR	573	61,3	83,9	86,5%
11	Credera Rubbiano	CR	1.569	52,5	48,3	89,7%
12	Cremosano	CR	1.730	59,2	65,4	84,5%
13	Cumignano sul Naviglio	CR	433	61,6	58,6	84,8%
14	Dovera	CR	3.809	62,1	58,9	83,2%
15	Formigara	CR	1.046	55,9	53,7	87,6%
16	Genivolta	CR	1.144	67,2	71,6	85,2%
17	Gombito	CR	627	66,3	52,4	83,9%
18	Gussola	CR	2.697	67,8	74,5	86,3%
19	Izano	CR	1.968	62,0	60,1	86,0%
20	Madignano	CR	2.818	60,0	59,1	88,9%
21	Martignana di Po	CR	2.084	43,8	38,9	89,0%
22	Monte Cremasco	CR	2.279	64,0	61,4	85,4%
23	Montodine	CR	2.491	64,3	60,1	81,2%
24	Moscazzano	CR	750	67,7	67,0	85,9%
25	Palazzo Pignano	CR	3.826	66,0	70,7	83,9%
26	Pianengo	CR	2.527	57,9	62,5	84,5%
27	Pieranica	CR	1.130	53,6	62,1	87,0%
28	Quintano	CR	894	67,0	62,3	84,0%
29	Ripalta Arpina	CR	1.001	49,7	43,4	89,3%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
30	Ripalta Cremasca	CR	3.417	49,7	56,2	89,3%
31	Ripalta Guerina	CR	526	59,8	53,9	88,3%
32	Rivarolo del Re ed Uniti	CR	1.869	58,4	60,1	89,0%
33	Romanengo	CR	3.169	65,3	66,9	83,4%
34	Salvirola	CR	1.151	59,9	60,9	88,0%
35	San Martino del Lago	CR	406	65,8	60,8	88,5%
36	Scandolara Ripa d'Oglio	CR	545	73,9	79,7	79,7%
37	Sergnano	CR	3.542	62,7	56,6	84,3%
38	Spineda	CR	616	69,0	71,8	80,6%
39	Spino d'Adda	CR	6.882	67,6	60,8	84,6%
40	Torlino Vimercati	CR	473	66,1	75,6	88,3%
41	Torricella del Pizzo	CR	592	57,3	60,6	89,2%
42	Vaiano Cremasco	CR	3.655	73,6	72,5	81,6%
43	Vescovato	CR	3.891	72,3	69,5	84,8%
44	Volongo	CR	487	67,0	56,6	76,7%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
1	Agrate Brianza	MB	15.605	57,4	58,5	87,5%
2	Aicurzio	MB	2.125	67,1	83,7	84,3%
3	Arcore	MB	18.028	51,5	88,2	88,3%
4	Bellusco	MB	7.470	45,6	49,4	88,4%
5	Bernareggio	MB	11.285	50,4	44,8	86,8%
6	Briosco	MB	6.091	60,5	102,9	83,8%
7	Busnago	MB	6.797	57,7	80,8	87,1%
8	Camparada	MB	2.157	54,6	44,1	87,8%
9	Caponago	MB	5.188	43,1	39,5	89,1%
10	Cavenago di Brianza	MB	7.393	51,3	38,6	86,7%
11	Cesano Maderno	MB	39.518	72,9		82,2%
12	Cornate d'Adda	MB	10.706	73,9	72,6	80,4%
13	Lesmo	MB	8.558	39,7	34,6	91,8%
14	Limbrate	MB	35.186	61,6	92,2	84,3%
15	Macherio	MB	7.489	68,2	104,2	83,6%
16	Mezzago	MB	4.491	38,8	46,0	89,8%
17	Ornago	MB	5.223	53,5	57,8	87,7%
18	Roncello	MB	4.780	73,8	77,3	79,4%
19	Ronco Briantino	MB	3.540	50,6	47,0	87,5%
20	Seveso	MB	23.982	54,8	61,4	86,5%
21	Sulbiate	MB	4.363	43,0	44,7	88,2%
22	Triuggio	MB	8.713	57,1	97,6	84,0%
23	Usmate Velate	MB	10.460	34,7	37,0	92,4%
24	Villasanta	MB	14.059	46,5	55,5	89,3%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
1	Albairate	MI	4.735	74,2	79,0	83,1%
2	Bareggio	MI	17.344	57,0	52,1	86,1%
3	Bernate Ticino	MI	3.059	41,3	44,3	88,9%
4	Besate	MI	2.054	55,3	65,0	86,6%
5	Bubbiano	MI	2.438	58,2	54,7	84,4%
6	Bussero	MI	8.424	45,1	76,4	89,0%
7	Calvignasco	MI	1.225	57,3	56,7	86,2%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
8	Canegrate	MI	12.637	63,2	72,5	85,4%
9	Carpiano	MI	4.168	46,9	60,2	89,1%
10	Carugate	MI	15.678	40,5	37,6	89,9%
11	Casorezzo	MI	5.469	47,4	43,3	89,2%
12	Cassano d'Adda	MI	19.162	56,7	57,5	86,5%
13	Cassina de' Pecchi	MI	14.016	61,5	66,6	85,8%
14	Cassinetta di Lugagnano	MI	1.856	49,8	48,5	88,9%
15	Cernusco sul Naviglio	MI	34.980	60,3	56,3	86,0%
16	Cerro al Lambro	MI	5.101	47,3	53,3	88,7%
17	Cerro Maggiore	MI	15.221	65,5	70,8	85,4%
18	Cisliano	MI	4.876	60,6	32,7	87,0%
19	Colturano	MI	2.064	49,0	80,1	89,5%
20	Corbetta	MI	18.517	62,3	68,4	85,8%
21	Dairago	MI	6.443	50,7	60,4	87,1%
22	Dresano	MI	3.012	61,3	81,8	87,5%
23	Gorgonzola	MI	20.835	56,2	52,5	86,4%
24	Grezzago	MI	3.071	37,5	44,0	90,2%
25	Inveruno	MI	8.658	64,1	64,6	84,5%
26	Inzago	MI	11.321	57,2	57,7	87,1%
27	Magnago	MI	9.277	64,0	65,0	84,9%
28	Melzo	MI	18.670	65,9	61,2	85,2%
29	Mesero	MI	4.231	47,6	52,2	88,5%
30	Nerviano	MI	17.142	59,7	67,2	84,3%
31	Nosate	MI	649	71,4	64,5	81,8%
32	Ozzero	MI	1.435	61,8	56,7	83,2%
33	Pantigliate	MI	5.921	69,9	105,1	84,4%
34	Pessano con Bornago	MI	9.087	56,6	54,5	86,3%
35	Pozzo d'Adda	MI	6.229	42,4	37,5	89,2%
36	Rescaldina	MI	14.217	54,7	54,0	86,7%
37	Rodano	MI	4.586	56,6	50,5	89,5%
38	San Giorgio su Legnano	MI	6.718	48,1	49,6	87,7%
39	Trezzano Rosa	MI	5.265	40,6	46,4	89,9%
40	Truccazzano	MI	5.856	59,1	90,7	85,8%
41	Vaprio d'Adda	MI	9.294	49,6	46,4	87,0%
42	Villa Cortese	MI	6.207	65,2	73,9	84,7%
43	Vimodrone	MI	17.153	61,8	56,1	84,1%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				(secco) kg/ab/anno	(secco) kg/ab/anno	
				2019	2018	
1	Borgo Mantovano	MN	5.491	72,6	73,4	87,4%
2	Borgo Virgilio	MN	14.804	60,9	62,1	87,2%
3	Borgocarbonara	MN	1.928	49,6		91,4%
4	Bozzolo	MN	4.168	68,9	66,2	87,8%
5	Canneto sull'Oglio	MN	4.292	58,1	68,5	85,3%
6	Casalmoro	MN	2.232	48,7	31,3	89,0%
7	Casaloldo	MN	2.755	71,5	54,3	82,3%
8	Casalromano	MN	1.517	42,1	39,2	89,8%
9	Castel d'Ario	MN	4.541	59,3	53,0	89,9%
10	Castelforte	MN	3.259	52,3	194,2	90,4%
11	Castellucchio	MN	5.237	53,0	36,0	88,6%
12	Cavriana	MN	3.809	64,3	61,5	83,9%
13	Ceresara	MN	2.561	55,1	37,3	88,3%
14	Commessaggio	MN	1.113	44,1	62,4	91,0%
15	Curtatone	MN	14.990	58,8	57,4	89,7%

COMUNE		PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno	R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
16	Dosolo	MN	3.373	49,0	37,2	91,5%
17	Gazoldo degli Ippoliti	MN	3.019	57,8	53,5	87,4%
18	Gazzuolo	MN	2.190	60,9	52,2	87,1%
19	Goito	MN	10.134	58,1	47,4	88,5%
20	Gonzaga	MN	8.908	67,8	66,0	88,8%
21	Guidizzolo	MN	6.000	46,2	47,0	91,3%
22	Magnacavallo	MN	1.475	35,1	33,3	93,0%
23	Marcaria	MN	6.451	54,8	44,8	89,5%
24	Mariana Mantovana	MN	808	73,4	57,3	86,4%
25	Marmiolo	MN	7.781	63,6	55,0	87,7%
26	Moglia	MN	5.427	51,3	48,3	90,9%
27	Monzambano	MN	4.977	58,9	36,7	86,6%
28	Motteggiana	MN	2.522	55,5	53,2	90,4%
29	Pegognaga	MN	7.011	56,0	51,8	90,6%
30	Piubega	MN	1.725	52,4	39,7	88,9%
31	Poggio Rusco	MN	6.542	63,5	50,5	88,0%
32	Porto Mantovano	MN	16.653	57,2	39,6	89,5%
33	Quingentole	MN	1.124	53,2	48,0	90,1%
34	Quistello	MN	5.418	66,2	62,0	88,9%
35	Rivarolo Mantovano	MN	2.474	53,5	53,9	90,0%
36	Roncoferraro	MN	6.957	45,3	46,3	91,9%
37	Roverbella	MN	8.689	58,4	42,2	88,3%
38	Sabbioneta	MN	4.124	68,1	65,0	89,5%
39	San Giacomo delle Segnate	MN	1.520	49,8	47,7	91,2%
40	San Giorgio Bigarello	MN	11.880	58,4	46,9	89,3%
41	San Giovanni del Dosso	MN	1.247	34,4	33,0	93,7%
42	San Martino dall'Argine	MN	1.678	55,6	53,2	88,4%
43	Sermide e Felonica	MN	7.259	48,0	49,7	91,6%
44	Serravalle a Po	MN	1.471	53,2	62,4	90,3%
45	Solferino	MN	2.686	51,3	44,6	85,1%
46	Sustinente	MN	2.048	41,7	41,8	92,0%
47	Suzzara	MN	21.294	54,5	57,0	90,0%
48	Villimpenta	MN	2.149	40,0	31,0	92,9%
49	Volta Mantovana	MN	7.330	71,7	54,6	85,6%

COMUNE		PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno	R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
1	Arsago Seprio	VA	4.835	64,0	60,2	86,2%
2	Azzio	VA	763	66,6	70,7	85,1%
3	Bardello	VA	1.616	31,7	34,9	93,7%
4	Besozzo	VA	8.967	54,4	52,0	88,6%
5	Biandronno	VA	3.287	53,9	65,2	88,4%
6	Brescia	VA	3.208	60,6	53,0	85,9%
7	Bregano	VA	862	31,1	29,2	87,9%
8	Brenta	VA	1.723	64,7	75,3	84,5%
9	Cardano al Campo	VA	14.854	55,7	72,7	86,2%
10	Caronno Pertusella	VA	18.178	55,7	50,2	86,8%
11	Caronno Varesino	VA	4.882	67,2	83,2	84,6%
12	Cassano Magnago	VA	21.801	60,7	62,6	84,8%
13	Cassano Valcuvia	VA	662	70,4	87,1	83,7%
14	Castello Cabiaglio	VA	559	69,7	70,6	84,0%
15	Castelseprio	VA	1.305	63,8	66,7	85,6%
16	Clivio	VA	1.943	63,7	71,0	86,4%
17	Cocquio-Trevisago	VA	4.699	57,0	54,4	87,8%

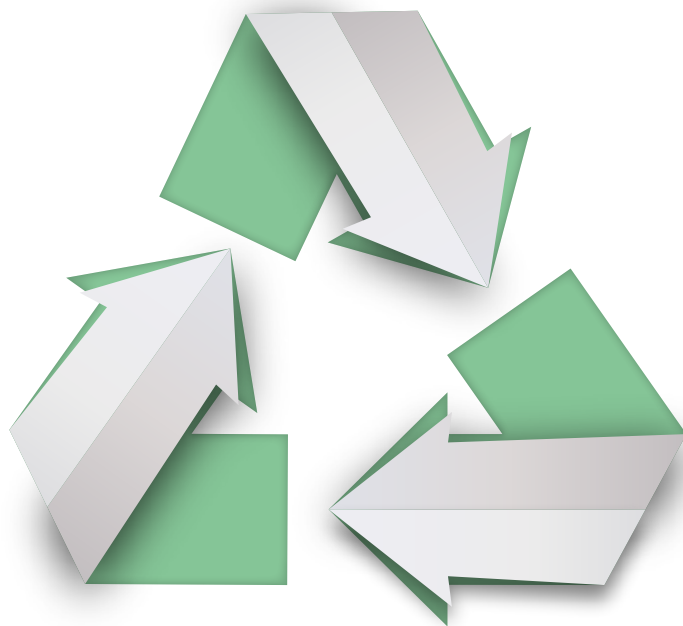
	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
18	Comabbio	VA	1.209	57,8	87,9	82,5%
19	Comerio	VA	2.931	62,9	73,0	84,7%
20	Ferno	VA	6.789	53,3	70,2	87,8%
21	Ferrera di Varese	VA	699	59,9	72,3	85,3%
22	Gavirate	VA	9.291	56,9	66,0	90,2%
23	Gemonio	VA	2.882	51,6	50,5	88,2%
24	Grantola	VA	1.255	65,5	57,6	85,0%
25	Ispra	VA	5.298	38,9	55,1	92,6%
26	Leggiuno	VA	3.738	46,7	48,0	89,0%
27	Lonate Ceppino	VA	5.054	63,3	66,7	85,4%
28	Lozza	VA	1.258	64,1	94,1	79,6%
29	Luvinate	VA	1.340	58,3	69,0	86,4%
30	Malgesso	VA	1.270	33,4	35,8	89,4%
31	Malnate	VA	16.723	64,0	70,7	85,7%
32	Mercallo	VA	1.836	37,2	39,6	90,9%
33	Monvalle	VA	1.933	49,8	39,8	87,2%
34	Orino	VA	821	65,3	58,2	84,6%
35	Ranco	VA	1.310	42,1	34,3	93,0%
36	Saltrio	VA	3.083	56,6	56,3	87,1%
37	Somma Lombardo	VA	18.026	61,8	62,4	85,7%
38	Taino	VA	3.676	33,1	41,4	91,4%
39	Travedona-Monate	VA	4.079	65,9	67,2	86,3%
40	Varano Borghi	VA	2.453	72,9	91,9	85,6%
41	Vergiate	VA	8.718	49,7	50,0	90,2%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
1	Casaleto Lodigiano	LO	2.908	67,4	64,9	81,9%
2	Casalmiocco	LO	3.224	43,3	44,1	88,2%
3	Castiglione d'Adda	LO	4.658	64,0	94,9	85,8%
4	Comazzo	LO	2.293	72,2	92,2	81,7%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
1	Torre d'Isola	PV	2.410	51,6	82,8	87,8%
2	Travacò Siccomario	PV	4.463	42,5	72,0	88,9%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
1	Colle Brianza	LC	1.745	73,2	78,8	82,3%
2	Montevecchia	LC	2.704	73,9	77,5	83,4%

	COMUNE	PROVINCIA	ABITANTI	INDIFFERENZIATO (secco) kg/ab/anno		R.D. 2019 (metodo DM 26.5.2016)
				2019	2018	
1	Piuro	SO	1.919	49,8	49,9	89,3%



DA CARTA NASCE CARTA

Più del 72% della carta e del cartone viene riciclato in Europa.

Questa è una notizia, vera.



Scopri le notizie vere sulla carta

www.it.lovepaper.org

Fonte: The European Paper Recycling Council, 2018
Europa: 28 Paesi dell'Unione europea + Norvegia e Svizzera



ASSOCARTA
con il supporto di

ECCO: le economie circolari di comunità

Legambiente e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali insieme per un progetto dedicato a diffondere l'economia circolare



Diminuire la produzione di rifiuti e incentivare i cittadini ad adottare stili di vita sostenibili, formare i giovani verso i green jobs e stimolare l'imprenditoria giovanile nel settore dell'economia circolare. Il tutto dando alle attività una forte valenza di carattere sociale grazie al coinvolgimento di persone socialmente deboli e coinvolgendo disoccupati e neet. È l'orizzonte a cui mira il progetto ECCO (Economie Circolari di COMunità), coordinato da Legambiente e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Il nucleo principale delle attività di progetto sono i Ri-hub, poli di "cambiamento territoriale" presenti in 13 regioni italiane che coinvolgono cittadini, insegnanti, studenti e rappresentanti di associazioni e istituzioni in attività di educazione alla sostenibilità e di promozione dei principi dell'economia circolare, oltre che di formazione diretta all'attivazione di filiere economiche sostenibili. I poli di ECCO mirano a diventare un punto di riferimento territoriale dove diffondere e mettere in pratica l'economia circolare: qui i cittadini possono indicare problematiche rilevanti a livello locale in tema di rifiuti e qualità dell'ambiente. I Ri-hub non solo hanno un fine didattico ma sono luoghi dove implementare attività sostenibili: ECCO coinvolge cittadini, insieme a scuole e associazioni, in iniziative pubbliche e ad attività di laboratorio per apprendere le pratiche del riuso e della rigenerazione dei beni alla base dell'economia circolare, con un accento particolare sull'inclusione sociale e lavorativa. Secondo le ultime previsioni di Unioncamere-Anpal, aggiornate a febbraio 2020, i posti di lavoro destinati alle professioni legate all'economia circolare sono infatti oltre un milione. Il dato, rilevato

appena prima della crisi sanitaria, dimostra una grande mobilità in ingresso; inoltre, nel 2019, il 78,8% delle imprese italiane ha richiesto competenze green, non solo a chi possiede un titolo universitario (83,1%) ma anche a neodiplomati (78,1%) e a chi si affaccia al mondo del lavoro subito dopo le scuole dell'obbligo (79,8%), offrendo dunque possibilità per diverse tipologie di occupazione e lavoro.

Per quanto riguarda Milano, il progetto ECCO trova la sua attuazione in Cascina Nascosta, una "cascina delle sostenibilità" in parco Sempione recuperata da Legambiente e che mira a diventare un laboratorio urbano dedicato all'ambiente, alla natura e al benessere sociale. A Cascina Nascosta sono state attivate diverse "filieri verdi", a partire da quella dell'ecoristorazione in Latteria, lo spazio di Cascina dedicato al cibo, un locale aperto dalla colazione alla cena e che propone una cucina antispreco, a chilometro zero e fondata su uno stretto rapporto con i produttori locali. Oltre alla Latteria, in Cascina vengono proposti laboratori e attività dedicati a numerosi temi ambientali e sociali.





COMUNI RICICLONI LOMBARDIA

27ª EDIZIONE

Si ringraziano per l'indispensabile collaborazione:

Raccolta dati

Osservatorio Rifiuti ARPA Lombardia

Elaborazione dati

Legambiente - Comuni Ricicloni Nazionale

Coordinamento

Legambiente Lombardia ONLUS

Progetto grafico

Art Massa Studio

Legambiente Lombardia ONLUS

Via Adelaide Bono Cairoli, 22 - 20127 Milano

Tel: 02 87386480 Fax: 02 87386487

lombardia@legambientelombardia.it

<http://lombardia.legambiente.it>

Il sito di Comuni Ricicloni è

www.ricicloni.it

Con il patrocinio:



Partner principali



Media partner





È ORA.

LA #RIEVOLUZIONE NON PUÒ PIÙ ASPETTARE.

Fermiamo la crisi climatica prima che sia troppo tardi.

È arrivato il momento di politiche coraggiose, imprese innovative, mobilità sostenibile, impianti a fonti rinnovabili e azzeramento delle fossili. Dobbiamo continuare a cambiare la storia del Paese come facciamo da 40 anni, con ancora più coraggio e sempre più sostegno. A partire dal tuo.

Iscriviti su www.legambiente.it o rivolgiti al circolo più vicino a te.
Unisciti a noi, la #Rivoluzione è ora. O mai più.